

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE **25 Luglio 2024**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sul sito ERSA è stato pubblicato il nuovo Disciplinare di Produzione Integrata 2024. Consultare il link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato.

La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D.Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

L'anticiclone africano si espande verso le Alpi, determinando stabilità atmosferica e l'afflusso di correnti più calde sul nord Italia. Nel fine settimana sull'arco alpino, correnti umide atlantiche potranno favorire l'instabilità pomeridiana.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

Attualmente il ciliegio e il pesco si trovano nelle seguenti fasi fenologiche, a seconda della varietà

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
CILIEGIO		Raccolta finita
PESCO	87	Raccolta ultimata varietà medio precoce

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

PESCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Monilia (<i>Monilia sp.</i>) Si consigliano trattamenti in preraccolta nelle varietà sensibili al patogeno.</p>	<p>Oltre che nel pre raccolta, nel caso di grandinata, prevedere un trattamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IBE* (Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo, Difenconazolo) - Trifloxystrobin - Pyraclostrobin - Boscalid - Fluopyram - Cyprodinil - Fludioxonil <p>(Per ridurre il rischio di resistenze alle s.a. sopraindicate utilizzare in miscela molecole con diverso meccanismo d'azione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Bacillus subtilis</i> - <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <p>*IBE attività antioidica</p>
<p>Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>) Mantenere la copertura. Negli impianti dove la raccolta è finita iniziare i trattamenti con Dodina alternati con trattamenti a basso dosaggio di Rame</p>	<p>Garantire la copertura in funzione dello sviluppo fenologico e delle condizioni meteorologiche con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ziram - Captano* (efficace anche nei confronti del corineo e cancri rameali) - Dodina <p>*Si ricorda di distanziare i trattamenti con captano da quelli con zolfo e oli minerali, verificare etichetta.</p>
<p>Oidio del pesco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>) Con l'innalzarsi delle temperature mantenere copertura sulle varietà sensibili</p>	<p>Intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Zolfo* - IBE (Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo, Difenconazolo) addizionato a prodotto di copertura - Bupirimate <p>*lo zolfo è attivo anche contro l'agente responsabile del nerume delle drupacee.</p>

<p>Batteriosi: Estremamente importanti i trattamenti post raccolta con del rame a basso dosaggio, per mantenere copertura, anche in miscela con prodotti a base di Zolfo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formulati rameici a basso dosaggio di Cu + Propoli
<p>Cydia molesta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si segnala presenza di volo. - Soglia: 10 catture trappola/settimana 	<p>Gli eventuali trattamenti suggeriti per ila <i>Cydia</i> sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bacillus thuringiensis - Spinosad - Spinetoram - Tebufenozide - Emamectina benzoato - Acetamiprid - Etofenprox
<p>Tignola del pesco (<i>Anarsia lineatella</i>) Non si hanno catture.</p> <p>Soglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 7 catture per trappola a settimana - 10 catture per trappola in due settimane. 	<p><i>Le s.a. utilizzate contro la C. molesta agiscono anche contro questo fitofago.</i></p>
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Catture di adulti e forme giovanili. 	<p>Qualora la presenza sia elevata trattare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lambda-cialotrina - Sali Potassici di acidi Grassi - Acetamiprid - Etofenprox - Deltametrina
<p>Forficule (<i>Forficula auricularia</i>) Si segnalano presenza.</p>	<p>Si consiglia di trattare qualora ci siano stati danni lo scorso anno o in caso di elevata presenza con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lambda-cialotrina

CILIEGIO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Batteriosi: Vista l'importanza dopo la raccolta mantenere copertura cadenzata anche in base agli eventi piovosi o grandinigeni con formulati a base di rame in miscela anche allo zolfo.</p>	<p>In previsione di piogge e/o bagnature prolungate della vegetazione, effettuare un trattamento preventivo con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulati rameici a basso dosaggio di Cu

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p>Grandine: Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con le s.a. consigliate previsti dal DPI. Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di interventi eseguiti e all'intervallo tra gli stessi.</p>	<p>I prodotti consigliati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Captano - Dithianon - Propoli

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI E GLI INTERVALLI DI SICUREZZA.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...*").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini drupacee integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_drupacee_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link:
<https://lc.cx/SNt61X>